

IL FESTIVAL THAUMA

Innamorati dei miti greci Sul palco 410 studenti

BALLATORE ■ A pagina 15

IL FENOMENO



L'ORGOGGIO
DELLA SCENA

Sono testi con un linguaggio ostico all'inizio ma una volta superate le difficoltà si scopre la fortissima attualità degli spettacoli

L'INIZIATIVA
A MILANO SI RADUNANO
I MIGLIORI GIOVANI ATTORI
ISCRITTI NEI LICEI

NON SOLO "SOCIAL"
I RAGAZZI SI MUOVONO IN CORO
«UNA DINAMICA EDUCATIVA
PER UNDER 20 E GLI ADULTI»

Giovani pazzi per le tragedie antiche «Così i classici aprono la mente»

La regista del Festival Thaumata: 410 studenti, quanta passione

di SIMONA BALLATORE

- MILANO -

UNA SFIDA, a colpi di tragedie e commedie classiche, per scoprire che Euripide e Aristofane non sono poi così lontani, parlano anche ai giovani, emozionano, possono dare dritte preziose. La conferma viene dal Festival Thaumata - Teatro antico in scena - organizzato dall'Università Cattolica, che ha radunato a Milano 410 studenti da 15 scuole di tutta Italia. Dopo una settimana di spettacoli sul palco del teatro Commenda 37, oggi la finalissima. Nell'aula magna di largo Gemelli verranno premiati - da una giuria popolare e da una di esperti - scuole, attori, cori, scenografie e costumi. Alla regia del festival, giunto alla sua terza edizione, Elisabetta Matelli, docente di Storia del Teatro Greco e Latino e del Laboratorio di Drammaturgia Antica. «I ragazzi recitano commedie e tragedie classiche con una passione incredibile - racconta -. Sono testi con un linguaggio all'inizio ostico, richiede cognizioni per entrarci dentro. Ma una volta superata la fase ini-

ziale, si scopre l'attualità fortissima. Si toccano tutti i temi a cui non siamo riusciti a dare risposta: l'amore, il rapporto del singolo con la propria personalità e la società, la giustizia, l'uomo ammalato lasciato in solitudine. Il teatro aiuta a interpretare il pensiero storico, filosofico e giuridico attraverso grandi eroi del mito che conquistano i ragazzi».

QUEST'ANNO a conquistarli sono state soprattutto tre tragedie: Troiane di Euripide, Lisistrata di Aristofane e un classico intramontabile, Medea di Euripide. «Sono state le opere maggiormente interpretate - svela la professoressa -. Il filo conduttore è la forza femminile, donne bottino e donne che invece anche in modo 'piccante' rifiutano relazioni con i loro uomini affinché pongano fine alla guerra. E ce la fanno. Donne unite». Alcuni spettacoli portati a Milano sono fedeli ai testi, altri hanno rapportato fatti antichi al presente. Sul palco il liceo Alessandro Manzoni, il Clemente Rebora di Rho, il Carducci e il Leone XIII di Milano ma anche classi di Casale Monferrato, Chivasso, Tra-

ni, Roma, Sassari e Altamura.

«È LA TERZA volta che partecipo con la mia classe - racconta Giacomo Andrea Ceci, del liceo classico De Sanctis di Trani - l'anno scorso abbiamo vinto con l'Edipo Re, io facevo Edipo. Quest'anno portiamo in scena Medea vs Medea. È tosta. Per avvicinarsi ai testi bisogna conoscere bene la storia, quando si conosce il mito e si entra nei personaggi si capisce che i temi sono attualissimi. In Medea si parla molto di razzismo, di discriminazione razziale e di genere. Lei era straniera e donna, discriminata doppiamente. Il teatro apre anche la mente, ed è molto entusiasmante. E da ottobre che non vediamo l'ora di venire a Milano». La Matelli conferma: «Non c'è uno spettacolo uguale a un altro. Gli studenti si muovono con una coralità che sorprende. I personaggi che emergono sentono di appartenere al gruppo, rientrano nel coro, nella comunità. Penso che anche questa dinamica sia educativa per i giovani e anche per noi adulti».



SUL PODIO

1

Le troiane di Euripide



Troia è caduta dopo una lunga guerra. I troiani sono stati uccisi, le donne devono essere assegnate come schiave ai vincitori E Cassandra...

Lisistrata di Aristofane

2



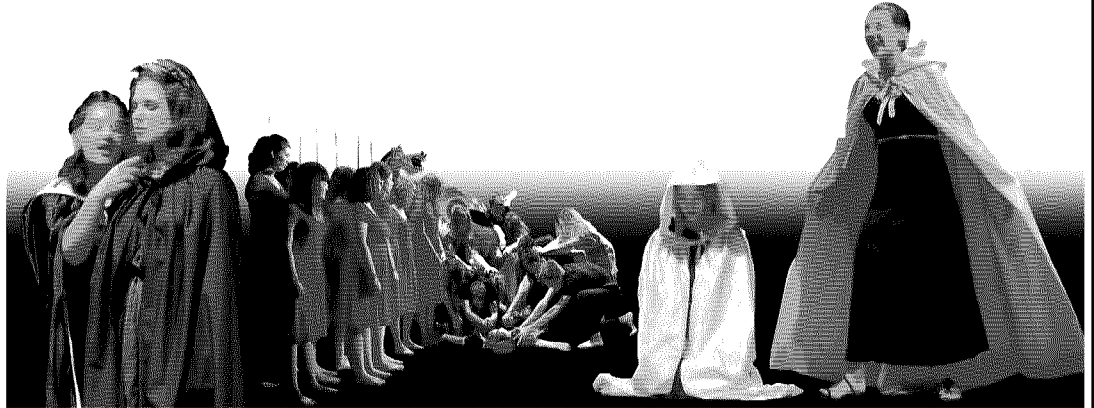
L'ateniese Lisistrata, esasperata dalla guerra del Peloponneso che tiene lontani gli uomini dalle famiglie, propone alle altre donne di fare uno sciopero del sesso fino alla pace

3

Medea di Euripide



Dopo aver aiutato il marito Giasone e gli Argonauti a conquistare il vello d'oro, Medea viene abbandonata e si vendica del marito uccidendo i suoi figli



IMPEGNO
Alcuni momenti delle tragedie messe in scena dagli studenti (Newpress)

